

Il progetto **ESCOT**, (*Establishing Skills Core for C-VET Trainers in Europe*) ha come obiettivo di sostenere e promuovere lo sviluppo delle competenze didattiche dei formatori in Europa. Mira a identificare e sviluppare un nucleo di competenze chiave che vengono poste in gioco dai formatori nella maggior parte delle situazioni professionali. Per questo motivo, il progetto ESCOT si concentra sullo sviluppo di una formazione flessibile e multimodale e sull'uso di strumenti che consentano la valutazione e gestione di queste competenze.

In questo inizio 2018, ad un anno dall'avvio delle attività, siamo felici di condividere la prima Newsletter di questo ambizioso progetto.



Il mestiere del formatore oggi non è tanto quello di un tecnico che esegue una procedura codificata, ma assomiglia piuttosto al lavoro di un ingegnere in grado di risolvere una grande varietà di problemi, spesso anche contemporaneamente ...

L'inquadramento del progetto e l'apporto di Thierry PIOT

Thierry PIOT è professore di Scienze dell'Educazione all'Università di Caen e vicedirettore del Dipartimento di ricerca in Scienze Umane. Specializzato nell'analisi dei processi lavorativi, in particolare per il settore terziario, Thierry PIOT ha fornito al progetto il suo apporto scientifico e metodologico. Ha iniziato con l'osservare che il lavoro del formatore oggi non è tanto quello di un "tecnico" che applica una procedura, quanto piuttosto quello di un "ingegnere della formazione" che risolve una varietà di problemi umani, spesso contemporaneamente. Così, attraverso questa chiave di lettura del lavoro pedagogico, ha guidato il team di progetto nell'analisi delle attività dei formatori, basandosi su un insieme di "costanti", o "invarianti educative", presenti in tutte le situazioni vissute dai formatori e identificate con i partner di progetto.

Osservare e analizzare le attività d'aula dei formatori

Il team ha subito concordato che è essenziale partire dall'osservazione e dall'analisi delle attività didattiche dei formatori, in azione, in una varietà di contesti e ambienti, nei 4 paesi partner del progetto. Un protocollo di osservazione e analisi è stato definito durante il lavoro di gruppo nell'incontro transnazionale di Rennes, in Francia, per consentire la raccolta dati e l'utilizzo dei risultati.

Tra marzo e settembre 2017, sono state effettuate 156 osservazioni nei 4 Paesi, circa 40 per Paese. Il processo di lavoro è stato il seguente:

- Scelta dei formatori, delle tecniche e dei contesti più vari,
- Osservazione in aula con il supporto di una griglia d'osservazione che ha permesso di identificare e caratterizzare le pratiche didattiche,
- Interviste esplicative per identificare saperi mobilitati, fonti di ispirazione e modelli mentali.

Dopo il lavoro di osservazione e analisi, è stata organizzata, a cura del partner Integration, una mobilità transnazionale ad Atene, in Grecia. La mobilità ha permesso di presentare e condividere con il gruppo di lavoro le pratiche, che ogni partner si aveva pre-selezionato. La raccolta rappresenta il materiale di situazioni-tipo da utilizzare per la costruzione degli scenari dei moduli e-learning.



▲ Lo staff del progetto ESCOT, un gruppo di formatori, coordinatori e esperti di formazione continua di Austria, Francia, Grecia e Italia, riuniti sotto la guida benevola di Thierry PIOT, professore di Scienze dell'Educazione all'Università di Caen, in occasione della prima mobilità a Rennes nel Gennaio 2017.

Primo nucleo di attività pedagogiche del formatore

Il nucleo delle attività didattiche analizzate dai partner si struttura attorno a 8 elementi, che rappresentano le 8 costanti che guidano il lavoro dei formatori in ogni situazione:

- E1. Sostenere la motivazione all'apprendimento**
- E2. Sostenere le dinamiche di gruppo**
- E3. Prevenire comportamenti scorretti e tenere sotto controllo la disciplina in aula**
- E4. Prendere in considerazione ogni studente**
- E5. Preparare e organizzare le attività didattiche**
- E6. Facilitare l'apprendimento (tecniche pedagogiche)**
- E7. Garantire la valutazione dell'apprendimento**
- E8. Rimodulare e riorganizzare la formazione in aula**

Progettare lo scenario delle risorse

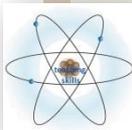
La scelta effettuata per la progettazione didattica delle risorse è stata quella di adattare il modello utilizzato dal Consorzio CAP-FORM Express per la formazione formatori.

Cf: <https://www.capformexpress.fr/>

Questo modello presenta diversi vantaggi: un design innovativo che consente la creazione di scenari ricchi e aperti, sotto forma di giochi educativi e "ricerche". La metafora del viaggio è utilizzata per illustrare il percorso formativo, che si svolge nel contesto ferroviario, partendo da una stazione ferroviaria, su un treno fino alla stazione successiva.

Si potranno seguire le "avventure" di giovani formatori che dovranno affrontare e risolvere diverse difficoltà didattiche, simboleggiate dai viaggi e missioni da portare a termine a bordo del treno.

Gli scenari dei moduli didattici del progetto ESCOT sono in fase di preparazione e saranno quindi tradotti in risorse e-learning secondo questo modello. Il risultato sarà la produzione di moduli formativi coerenti, che contribuiranno a migliorare le capacità didattiche dei formatori in Europa.



Attività & risultati



Seminari e convegni

- Nov. 2016** Riunione di lancio del progetto a Udine, in Italia
- Gen. 2016** Mobilità transnazionale a Rennes in Francia
Analizzare l'attività didattica dei formatori
- Set. 2017** Mobilità transnazionale ad Atene in Grecia
Utilizzare i risultati dell'analisi dell'attività didattica dei formatori per preparare gli scenari
- Gen. 2018** Incontro transnazionale a Udine, in Italia
Definire e condividere le competenze/saperi associati ai diversi moduli
- Mar. 2018** Incontro transnazionale a Linz, in Austria
Condividere e standardizzare la scrittura degli scenari
- Set. 2018** Conferenza e incontro transnazionale in Italia
Validare le risorse - Preparare la sperimentazione
- Gen. 2019** Conferenza e incontro transnazionale in Austria
Valutare la sperimentazione, correggere e validare le risorse
- Apr. 2019** Conferenza e incontro transnazionale in Grecia
Condividere e disseminare i risultati e i prodotti
- Giu. 2019** Conferenza e riunione finale in Francia
*Conferenza finale a Rennes, in Francia
Seminario conclusivo e sostenibilità del progetto*



Prodotti Finali

- Sett-Ott. 2018**
Pacchetto di Moduli e-learning
Relativi alle attività didattiche dei formatori, basate su reali situazioni lavorative
- Feb. 2019**
Strumenti per la valutazione delle competenze didattiche
Elenco di indicatori, griglie di interviste, strumenti per l'autovalutazione
- Apr. 2019**
Guida di buone pratiche per lo sviluppo delle competenze didattiche dei formatori
Raccolta delle esperienze del progetto

Le prossime tappe...

La prossima tappa sarà quella di condividere e convalidare le conoscenze e i concetti chiave associati alle diverse costanti/invarianti che strutturano i moduli. Il lavoro preparatorio alla costruzione dei moduli e-learning avverrà durante un incontro transnazionale in Italia a Udine nel gennaio 2018, sotto la consulenza di Thierry Piot.

Ringraziamenti...

I membri dello staff di progetto ringraziano sentitamente tutti i formatori e le formatrici che hanno accettato di partecipare all'osservazione e analisi delle loro attività in aula, condividendo con grande sincerità e apertura pratiche didattiche, riflessioni, pensieri... Le interviste sono state spesso occasione di scambi intensi con persone appassionate del loro lavoro e della didattica.